

AZIONE CATTOLICA

DELEGAZIONE REGIONALE
PIEMONTE-VALLE D'AOSTA

GRUPPO FEDE/POLITICA



Costruire la Città

Servizio di Documentazione

n.22/ settembre 2020

Giornata del creato

Prenderci cura delle persone e dell'ambiente

La 15ª Giornata è sul tema «Vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà» (Tt 2,12). Scrivono giustamente i vescovi nel Messaggio di questa giornata: «L'appuntamento di quest'anno ha il sapore amaro dell' incertezza». In effetti la situazione che stiamo vivendo non ci lascia tranquilli, però al contempo avere cura del creato diviene sempre più decisivo per ogni uomo che abita sulla terra.

In questi 15 anni è cresciuta l'attenzione delle persone, in particolare dei giovani, per le **questioni ambientali**. L'enciclica Laudato si' in tal senso appare un punto di non ritorno capace di tracciare un orizzonte che tutti auspicano possa realizzarsi. L'alternativa è la fine della vita umana sul pianeta.

«Siamo in un anno drammatico: la pandemia da Covid-19 ha portato malattia e morte in tante famiglie, ha messo in luce la nostra fragilità, ha ridimensionato la pretesa di controllare il mondo ritenendoci capaci di assicurare una vita migliore con il consumo e il potere esercitato a livello globale». Quello che è accaduto è ben definito dal filosofo Silvano Petrosino: lo scandalo dell'imprevedibile. La crisi legata al Covid è stata non solo di ordine sanitario, ma «si è visto un sistema socio-economico segnato dall'inequità e dallo scarto, in cui troppo facilmente i più fragili si trovano più indifesi».

Nell'udienza generale dello scorso 26 agosto papa Francesco non ha usato mezzi termini per denunciare la malattia del sistema economico attuale e segnalare le ingiustizie presenti nel mondo: «La pandemia ha messo in rilievo e aggravato i problemi sociali, soprattutto la disuguaglianza. Alcuni possono lavorare da casa, mentre per molti altri questo è impossibile. Certi bambini, nonostante le difficoltà, possono continuare a ricevere un'educazione scolastica, mentre per tantissimi altri questa si è interrotta bruscamente. Alcune nazioni potenti possono emettere moneta per affrontare l'emergenza, mentre per altre questo significherebbe ipotecare il futuro. Questi sintomi di disuguaglianza rivelano una malattia sociale; è un virus che viene da un'economia malata. Dobbiamo dirlo semplicemente: l'economia è malata. Si è ammalata. È il frutto di una crescita economica iniqua – questa è la malattia: il frutto di una crescita economica iniqua - che prescinde dai valori umani fondamentali. Nel mondo di oggi, pochi ricchissimi possiedono più di tutto il resto dell'umanità». G.Q. (segue a p.2)

PRIMO PIANO



La legge costituzionale approvata a larga maggioranza dal Parlamento nel 2019 ha introdotto un forte taglio al numero dei parlamentari (circa il 37%). I cittadini sono ora invitati a esprimersi per confermare o no tale decisione. E' il referendum 'confermativo' di questa legge, che si terrà il prossimo 20-21 settembre.

In queste settimane si è riacceso il dibattito: accanto ad un risultato dato per sicuro a favore del SI', sono emersi dubbi e decise posizioni a favore del NO. Non mancano gli intrecci tra il merito della questione e le vicende interne alle forze politiche, che rendono più complesso il giudizio e la scelta.

Come nelle consultazioni precedenti riteniamo che il compito dell'AC non sia quello di dare indicazioni di voto, ma di contribuire attivamente a fornire strumenti di conoscenza e comprensione, sollecitando i cittadini alla partecipazione consapevole. maggior ragione trattandosi di una modifica alla Costituzione, legge fondamentale dello Stato, che tocca il cuore del sistema democratico, ossia il Parlamento. Per auesto è stato predisposto un sussidio visivo disponibile sul sito dell'AC regionale http://www.acpiemonte- aosta.it/ (segue a p. 4)

Il servizio di documentazione curato dall'AC regionale è pubblicato in collaborazione con l'**UFFICIO REGIONALE PASTORALE SOCIALE E DEL LAVORO** della CEP e l'Associazione **AMICI DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA-** Del. Piemonte



GIORNATA DEL CREATO

Ecco allora l'importanza del Messaggio pensato per la Giornata del creato. In sintonia col mondo ecumenico nasce il desiderio di ripensare gli stili di vita. Questi ultimi ci portano a riflettere sulle nostre relazioni, consapevoli che la famiglia umana si costruisce nella diversità delle differenze.

Prenderci cura delle persone e dell'ambiente è sempre più urgente e non basta una Giornata, bensì diviene sfida per una pastorale che vuole far proprio lo stile dell'ecologia integrale. Forse aveva ragione Camus, quando nel suo capolavoro *La peste*, di fronte a fatti drammatici suggeriva uno stile con queste parole: «*Bisogna soltanto cominciare a camminare in avanti, nelle tenebre, un po' alla cieca, e tentare di fare del bene*».

Gaetano Ouadrelli



SILENZIO

LITANIE DEL PADRE

Padre, unico nostro Dio (1Cor 8,6; Mt 23,9; Gv 8,41)

R.: Noi ti ringraziamo sempre per ogni cosa (Ef 5,20)

Padre, Dio vivente nei secoli (Ap 4,9; 10,6)

Padre, che abiti una luce inaccessibile (1Tim 6,16)

Padre, Dio di tutti, che stai al di sopra di tutti, operi in tutti e sei in tutti (Ef 4,6)

Padre, che solo sei buono (Mc 10,18)

Padre, che sei più grande del nostro cuore (1Gv 3,20)

Padre, presso il quale non c'è preferenza di persone (1Pt 1,17)

Padre, perfetto e misericordioso come noi dobbiamo esserlo (Mt 5,48; Lc 6,36)

Padre, da cui vengono tutte le cose e a cui noi tendiamo (1Cor 8,6)

Padre, Dio della misericordia e di ogni consolazione (2Cor 1,3)

Padre, Dio della luce, dal quale deriva ogni dono (Gc 1,17)

Don Romano Penna (PREGHIERA BIBLICA - 1°parte)

IN GIRO

Nonostante le difficoltà poste dalla pandemia, l'osservanza delle norme anti contagio non ha impedito lo svolgimento di alcune belle e partecipate iniziative estive. Tra queste:

TORINO – REGIONE: l'ACR ha svolto il tradizionale camposcuola diocesano/regionale alla Casalpina di Mompellato: un buon esempio e un segno di speranza che ci viene dai più giovani

ALBA: a Sampeyre e ad Alba diversi appuntamenti per adulti e giovani, incontri biblici con don Penna. Al campo giovani, il 21 agosto incontro con Silvio Crudo su fede e pandemia

MONDOVI': convegno diocesano promosso da ACI, MEIC e UCIIM il 18 agosto con S.Crudo, C.Morandini, don D.Albarello



ACQUI – tre giornate a Garbaoli per adulti di ascolto della Parola e riflessione, tre camminate giovani "Alzo gli occhi verso i monti"incontro ad Acqui il 10/9 sui temi del referendum

NESSUNO PUÒ SALVARSI DA SOLO. DENTRO E OLTRE LA PANDEMIA.

UN PERCORSO PER IL
DISCERNIMENTO

sul sito dell'Ac regionale

http://www.acpiemonte-aosta.it/wpcontent/uploads/2017/03/Nessunopu%C3%B2-salvarsi-da-solo-Covid-19.pdf







NEL MERITO

Questa rubrica è un po' il cuore del servizio di documentazione. L'intento è quello di offrire ogni volta una selezione di alcuni (pochi!) articoli, utili nel discernimento del rapporto fede-politica, nei suoi diversi aspetti. Materiali rivolti, quindi, sia alla formazione personale, sia alla riflessione in gruppo e in associazione, a disposizione delle nostre comunità ecclesiali. Ogni testo è introdotto in forma essenziale.

PANDEMIA E FUTURO. Il convegno regionale della Pastorale sociale e del lavoro, ripartendo dalla "Laudato si" ha messo a tema la comprensione della situazione che stiamo vivendo per aprire una ricerca sul futuro «L'interdipendenza ci obbliga a pensare a un solo mondo, ad un progetto comune - sottolinea il coordinatore regionale

#tuttoèconnesso

Per nuove visioni di futuro, verso Taranto 2021

della PSL don Flavio Luciano- La sfida urgente di proteggere la nostra casa comune comprende la preoccupazione di unire tutta la famiglia umana nella ricerca di uno sviluppo sostenibile e integrale, poiché sappiamo che le cose possono cambiare... L'umanità ha la capacità di collaborare per costruire la casa comune» in cui la preoccupazione per l'equità verso i poveri, l'impegno nella società, ma anche la gioia e la pace interiore risultano inseparabili» E' in questa prospettiva che si è avviata una lettura della situazione socio-economica piemontese e dei comportamenti che si sono sviluppati nella pandemia. In tal senso l'intervento di Silvio Crudo ha delineato il rapporto tra pandemia e comportamenti individuali, contraddizioni sociali, modello di sviluppo ed economia reale, modo di agire della Politica (la traccia completa #tuttoèconnesso. Effetti della pandemia sul sito AC regionale)

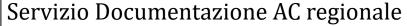
IL SENSO DELLA RIFORMA DI FRANCESCO in una comunità in profonda trasformazione (di cui P.Davide Gaudenzi ci tratteggia un quadro aggiornato in .http://www.ilregno.it/blog/credenti-creatividi-pier-davide-guenzi) è oggi messo in discussione o semplicemente non compreso. A partire dall'interrogativo È ancora attiva la spinta propulsiva del pontificato? P. Antonio Spadaro illustra i motivi di fondo e gli atteggiamenti del Papa https://www.laciviltacattolica.it/articolo/il-governo-di-francesco/



Pandemia, complotti, rabbia sociale e politica: il fantasma del negazionismo si aggira per il mondo!

Un movimento in espansione, che fa leva su una combinazione di motivi, anche assai diversi tra loro. Ma che trovano nella categoria del complotto un potente elemento di unificazione: da quanti vedono nell'uso della mascherina e dei vaccini un pericoloso attentato alla libertà individuale a coloro che immaginano una cospirazione per portare a termine il

"genocidio dei popoli europei", pilotando "l'invasione dei migranti" (ora pure incolpati di diffondere il virus); da chi contrappone i popoli e la rabbia sociale alle classi dirigenti, a quanti diffidano della ricerca scientifica; da quelli che ritengono il covid uno strumento di dominio delle grandi imprese farmaceutiche a coloro che lo ritengono uno strumento per il controllo mondiale da parte della Cina, o degli USA, o dell'Unione Europea o della finanza ebraica. E qui si inseriscono i movimenti della destra europea e americana che esaltano il suprematismo razziale dei bianchi, l'antisemitismo, il sovranismo, la difesa dell'identità "occidentale e cristiana". Proprio la religione è divenuta in questi mesi, ancora una volta, un mezzo di propaganda politica, coinvolgendo anche quei fedeli che sospettano un complotto mondiale massonico contro Chiesa e cristianesimo (al punto da accusare lo stesso Papa Francesco di esserne complice, a motivo della sua predicazione di dialogo e di fratellanza tra tutti gli uomini, popoli e religioni). Da New York a Berlino a Roma sono ormai numerose le manifestazioni dei "No mask", che ritengono la mascherina il simbolo della guerra psicologica ('psyop') contro i cittadini. Questo ci richiama a cogliere i meccanismi di manipolazione e gli intrecci tra informazione/politica/religione e, dall'altra parte, ci stimola ad una revisione critica del ruolo della scienza. Ci illustrano i passaggi più recenti Marco Iasevoli, Irresponsabile è la negazione. La pandemia non merita speculazioni https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/irresponsabilee-la-negazione, e Viviana Daloiso, Covid."Il virus? Non esiste". I negazionisti scendono in piazza. Ecco chi sono https://www.avvenire.it/attualita/pagine/virus-negazionisti-in-italia-covid







STORIA – MEMORIA - FUTURO

Riparte il progetto di educazione civile sulla Costituzione italiana, promosso da AC Regionale e Ass.Memoria Viva di Canelli, in collaborazione con il Centro "G.Catti" (impegnato nella memoria del contributo dei cattolici nella Resistenza al nazifascismo)



RICORDANDO DON GIORGIO

PIOVANO: già responsabile GIAC, poi assistente diocesano dell'AC di Torino ci ha lasciato lo scorso 17 agosto.

A luglio è tornato al Padre

DON FRANCO CRESTO assistente diocesano di Acqui.

Di entrambi facciamo memoria con gioia, commozione, gratitudine. Hanno saputo insegnare e accompagnare, tracciare strade di rinnovamento e apertura, con intelligenza e ironia. Arrivederci!





NEL MERITO

IL DIBATTITO SULLA PILLOLA

Il dibattito che scaturisce dalle nuove linee guida del Ministero della salute rischia di trasformarsi in una polemica ideologica, intorno all'uso ospedaliero o meno della pillola RU486 mentre il nodo reale è l'accompagnamento della donna teso a prevenire l'aborto, o quanto meno a evitare che una donna lo debba scegliere o praticare in solitudine. Emerge con forte evidenza il problema educativo in un contesto di comunità assai fragile. Tre voci autorevoli: un operatore sociale, una parlamentare, un ginecologo aiutano ad approfondire:

Angelo Moretti, Superare residui ideologici. La solida regola dialogo di fronte all'inedito-Ru486 del https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/la-solida-regola-deldialogo-di-fronte-all-ineditoru486

Giancarla Codrignani, Oltre la pillola. Con le donne contro la clandestinità

https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/dalla-parte-delledonne-oltre-la-pillola-abortiva

Giovanni Fattorini, Aborto, Ru486. Stimo la sapienza delle donne nell'amministrare se stesse

https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/stimo-la-sapienzadelle-donne-nell-amministrare-se-stesse



LE RAGIONI **DEL SI'** E DEL NO

REFERENDUM COSTITUZIONALE

Giudizi diversi sul SI' e sul NO che attraversano partiti e schieramenti politici. Tra le molte prese di posizione:

- Per il SI' Stefano Ceccanti, parlamentare e costituzionalista https://corriereitalianita.ch/stefanoceccanti-perche-voto-si-al-referendum-sul-taglio-deiparlamentari/
- Per il NO Ernesto Preziosi, presidente di Argomenti 2000 http://www.argomenti2000.it/ Le ragioni del No e la necessità delle riforme

Numerosi interventi, tra cui Prodi, Bindi, Bodrato, Dellai su http://www.associazionepopolari.it/APWP/2020/08/31/alreferendum-con-serenita-di-giudizio/

SERVIZIO DI DOCUMENTAZIONE DELLA **DELEGAZIONE REGIONALE ACI**

Redazione: Massimo Liffredo, Silvio Crudo Piero Reggio, Vittorio Rapetti. Hanno collaborato Gaetano Quadrelli, Sandro Gentili, Emanuele Rapetti, settembre 2020

ON LINE per aggiornamenti sulla VITA ASSOCIATIVA visita il sito della Delegazione Regionale Piemonte Valle d'Aosta http://www.acpiemonte-aosta.it/ -- la pagina FB https://www.facebook.com/azionecattolicapiemonte/notifications/ e il sito dell'Azione Cattolica nazionale https://azionecattolica.it/